

FORME DI VERSANTE DOWITE ALLA GRAVITA'

Forme attive: Fd0, Fd1, Fd2, Fd3, Fd4, Fd5, Fd6, Fd7, Fd8, Fd9, Fd10, Fd11, Fd12, Fd13, Fd14, Fd15, Fd16, Fd17, Fd18, Fd19, Fd20, Fd21, Fd22, Fd23, Fd24, Fd25, Fd26, Fd27, Fd28, Fd29, Fd30, Fd31, Fd32, Fd33, Fd34, Fd35, Fd36, Fd37, Fd38, Fd39, Fd40, Fd41, Fd42, Fd43, Fd44, Fd45, Fd46, Fd47, Fd48, Fd49, Fd50, Fd51, Fd52, Fd53, Fd54, Fd55, Fd56, Fd57, Fd58, Fd59, Fd60, Fd61, Fd62, Fd63, Fd64, Fd65, Fd66, Fd67, Fd68, Fd69, Fd70, Fd71, Fd72, Fd73, Fd74, Fd75, Fd76, Fd77, Fd78, Fd79, Fd80, Fd81, Fd82, Fd83, Fd84, Fd85, Fd86, Fd87, Fd88, Fd89, Fd90, Fd91, Fd92, Fd93, Fd94, Fd95, Fd96, Fd97, Fd98, Fd99, Fd100.

Forme stabilizzate: Fst0, Fst1, Fst2, Fst3, Fst4, Fst5, Fst6, Fst7, Fst8, Fst9, Fst10, Fst11, Fst12, Fst13, Fst14, Fst15, Fst16, Fst17, Fst18, Fst19, Fst20, Fst21, Fst22, Fst23, Fst24, Fst25, Fst26, Fst27, Fst28, Fst29, Fst30, Fst31, Fst32, Fst33, Fst34, Fst35, Fst36, Fst37, Fst38, Fst39, Fst40, Fst41, Fst42, Fst43, Fst44, Fst45, Fst46, Fst47, Fst48, Fst49, Fst50, Fst51, Fst52, Fst53, Fst54, Fst55, Fst56, Fst57, Fst58, Fst59, Fst60, Fst61, Fst62, Fst63, Fst64, Fst65, Fst66, Fst67, Fst68, Fst69, Fst70, Fst71, Fst72, Fst73, Fst74, Fst75, Fst76, Fst77, Fst78, Fst79, Fst80, Fst81, Fst82, Fst83, Fst84, Fst85, Fst86, Fst87, Fst88, Fst89, Fst90, Fst91, Fst92, Fst93, Fst94, Fst95, Fst96, Fst97, Fst98, Fst99, Fst100.

Forme di erosione: Fe0, Fe1, Fe2, Fe3, Fe4, Fe5, Fe6, Fe7, Fe8, Fe9, Fe10, Fe11, Fe12, Fe13, Fe14, Fe15, Fe16, Fe17, Fe18, Fe19, Fe20, Fe21, Fe22, Fe23, Fe24, Fe25, Fe26, Fe27, Fe28, Fe29, Fe30, Fe31, Fe32, Fe33, Fe34, Fe35, Fe36, Fe37, Fe38, Fe39, Fe40, Fe41, Fe42, Fe43, Fe44, Fe45, Fe46, Fe47, Fe48, Fe49, Fe50, Fe51, Fe52, Fe53, Fe54, Fe55, Fe56, Fe57, Fe58, Fe59, Fe60, Fe61, Fe62, Fe63, Fe64, Fe65, Fe66, Fe67, Fe68, Fe69, Fe70, Fe71, Fe72, Fe73, Fe74, Fe75, Fe76, Fe77, Fe78, Fe79, Fe80, Fe81, Fe82, Fe83, Fe84, Fe85, Fe86, Fe87, Fe88, Fe89, Fe90, Fe91, Fe92, Fe93, Fe94, Fe95, Fe96, Fe97, Fe98, Fe99, Fe100.

Frane di circolo: Fc0, Fc1, Fc2, Fc3, Fc4, Fc5, Fc6, Fc7, Fc8, Fc9, Fc10, Fc11, Fc12, Fc13, Fc14, Fc15, Fc16, Fc17, Fc18, Fc19, Fc20, Fc21, Fc22, Fc23, Fc24, Fc25, Fc26, Fc27, Fc28, Fc29, Fc30, Fc31, Fc32, Fc33, Fc34, Fc35, Fc36, Fc37, Fc38, Fc39, Fc40, Fc41, Fc42, Fc43, Fc44, Fc45, Fc46, Fc47, Fc48, Fc49, Fc50, Fc51, Fc52, Fc53, Fc54, Fc55, Fc56, Fc57, Fc58, Fc59, Fc60, Fc61, Fc62, Fc63, Fc64, Fc65, Fc66, Fc67, Fc68, Fc69, Fc70, Fc71, Fc72, Fc73, Fc74, Fc75, Fc76, Fc77, Fc78, Fc79, Fc80, Fc81, Fc82, Fc83, Fc84, Fc85, Fc86, Fc87, Fc88, Fc89, Fc90, Fc91, Fc92, Fc93, Fc94, Fc95, Fc96, Fc97, Fc98, Fc99, Fc100.

Settori con potenziale instabilità diffusa: Sd0, Sd1, Sd2, Sd3, Sd4, Sd5, Sd6, Sd7, Sd8, Sd9, Sd10, Sd11, Sd12, Sd13, Sd14, Sd15, Sd16, Sd17, Sd18, Sd19, Sd20, Sd21, Sd22, Sd23, Sd24, Sd25, Sd26, Sd27, Sd28, Sd29, Sd30, Sd31, Sd32, Sd33, Sd34, Sd35, Sd36, Sd37, Sd38, Sd39, Sd40, Sd41, Sd42, Sd43, Sd44, Sd45, Sd46, Sd47, Sd48, Sd49, Sd50, Sd51, Sd52, Sd53, Sd54, Sd55, Sd56, Sd57, Sd58, Sd59, Sd60, Sd61, Sd62, Sd63, Sd64, Sd65, Sd66, Sd67, Sd68, Sd69, Sd70, Sd71, Sd72, Sd73, Sd74, Sd75, Sd76, Sd77, Sd78, Sd79, Sd80, Sd81, Sd82, Sd83, Sd84, Sd85, Sd86, Sd87, Sd88, Sd89, Sd90, Sd91, Sd92, Sd93, Sd94, Sd95, Sd96, Sd97, Sd98, Sd99, Sd100.

Area in frana attiva (riferimento DGR Regione Piemonte): A0, A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, A10, A11, A12, A13, A14, A15, A16, A17, A18, A19, A20, A21, A22, A23, A24, A25, A26, A27, A28, A29, A30, A31, A32, A33, A34, A35, A36, A37, A38, A39, A40, A41, A42, A43, A44, A45, A46, A47, A48, A49, A50, A51, A52, A53, A54, A55, A56, A57, A58, A59, A60, A61, A62, A63, A64, A65, A66, A67, A68, A69, A70, A71, A72, A73, A74, A75, A76, A77, A78, A79, A80, A81, A82, A83, A84, A85, A86, A87, A88, A89, A90, A91, A92, A93, A94, A95, A96, A97, A98, A99, A100.

RAPPRESENTAZIONE DELL'IDROGRAFIA SUPERFICIALE

Coni di acqua lacustri nell'ambito delle Acque Pubbliche della Provincia di Novara

Coni di acqua catastalmente individuati con doppia linea continua e soggetti ai depositi dell'art. 16 del D.L. 52/1994

Coni di acqua catastalmente individuati con linea tratteggiata o individuati sulla base cartografica fotografometrica

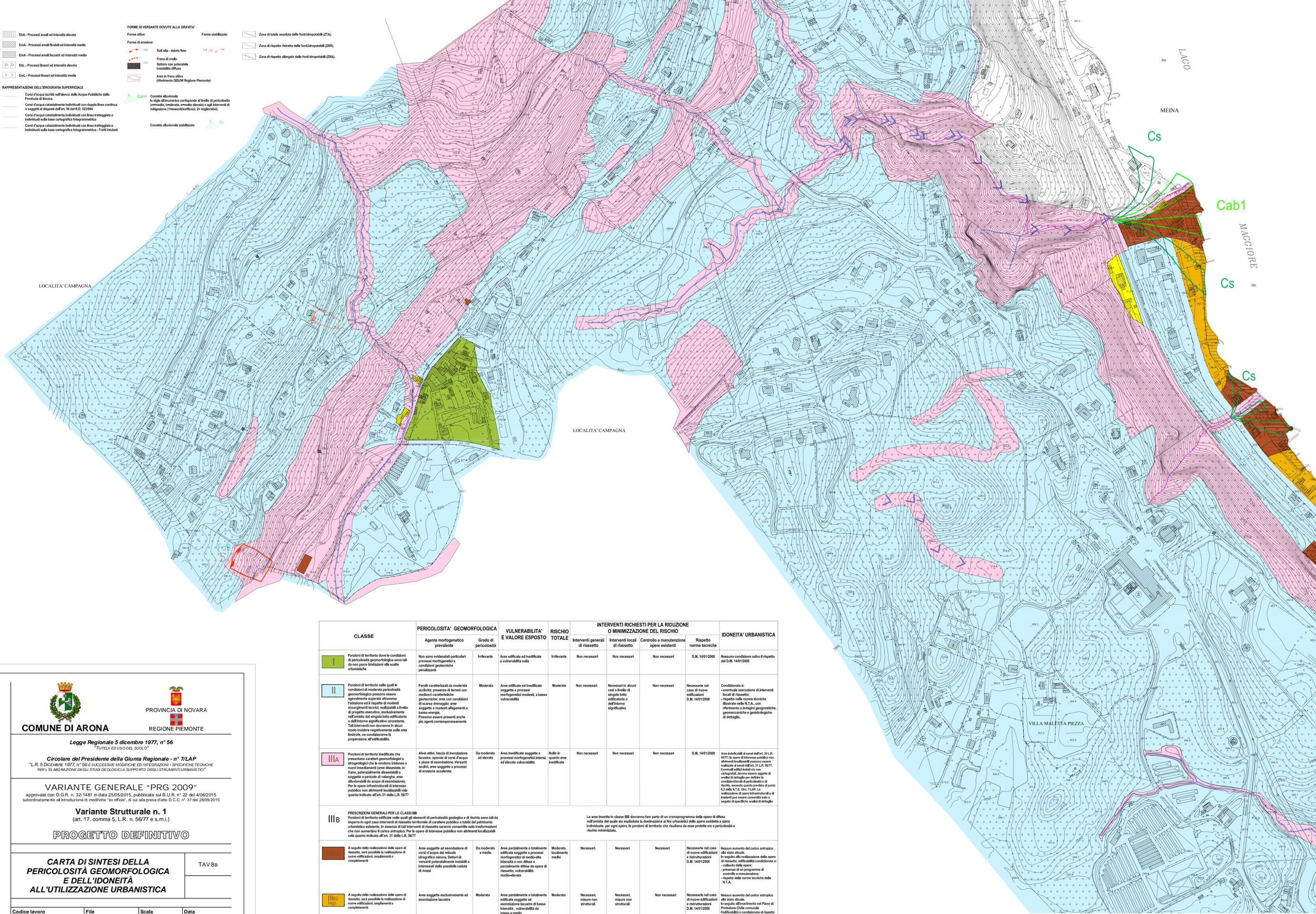
Coni di acqua catastalmente individuati con linea tratteggiata o individuati sulla base cartografica fotografometrica - Tratti snobbati

Coni di acqua lacustri nell'ambito delle Acque Pubbliche della Provincia di Novara

Coni di acqua catastalmente individuati con doppia linea continua e soggetti ai depositi dell'art. 16 del D.L. 52/1994

Coni di acqua catastalmente individuati con linea tratteggiata o individuati sulla base cartografica fotografometrica

Coni di acqua catastalmente individuati con linea tratteggiata o individuati sulla base cartografica fotografometrica - Tratti snobbati



CLASSE	PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA	VULNERABILITA' E VALORE ESPOSTO	RISCHIO TOTALE	INTERVENTI RICHIESTI PER LA RIDUZIONE O MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO			IDONEITA' URBANISTICA			
				Interventi generali di risassetto	Interventi locali di risassetto	Controllo e manutenzione opere esistenti				
I	Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche	Non sono evidenziate particolari condizioni geomorfologiche e condizioni geotecniche penalizzanti	Irrilevante	Non necessari	Non necessari	Non necessari	D.M. 14/01/2008	Nessuna condizione salvo il rispetto del D.M. 14/01/2008		
II	Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici, realizzabili a livello di progetto esecutivo, mediamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo distretto. Tali interventi non dovranno in alcun modo incidere negativamente sulle aree limitrofe, né condizionare la propensione all'edificabilità.	Pendi caratterizzati da moderata pericolosità geomorfologica e presenza di terreni con modesti caratteristiche geotecniche; aree con condizioni di scarse drenaggio; aree soggette a modesti allagamenti a bassa energia. Possono essere presenti anche più agenti contemporaneamente	Moderato	Non necessari	Necessari in alcuni casi a livello di singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo	Non necessari	Necessarie nel caso di nuove edificazioni D.M. 14/01/2008	Condizionata a: -eventuale esecuzione di interventi locali di risassetto; -rispetto delle norme tecniche illustrate nella N.T.A., con riferimento a indagini geognostiche, geomeccaniche e geologiche di dettaglio.		
IIIa	Porzioni di territorio individuate che presentano caratteri geomorfologici e idrologici che le rendono idonee a nuovi insediamenti (aree dissestate, in frana, potenzialmente dissestabili o soggette a pericolo di valanghe, aree alluvionabili da acque di esondazione). Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili vale quanto indicato all'art. 31 della L.R. 56/77	Alvei attivi, fruscii di inondazione lacustre, spande di corsi d'acqua e piani di esondazione. Versanti attivi, aree soggette a processi di erosione accelerata	Da moderato ad elevato	Area inedificata soggetta a processi morfogenetici interni ad elevata vulnerabilità	Nulla in quanto aree inedificate	Non necessari	Non necessari	Non necessari	D.M. 14/01/2008	Area inedificabile ai sensi dell'art. 16 L.R. 56/77; le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili possono essere realizzate ai sensi dell'art. 15 L.R. 56/77. Eventuali edifici esistenti non sono considerati, devono essere oggetto di analisi di dettaglio per definire le condizioni locali di pericolosità e di rischio, secondo quanto previsto al punto 6.2 della N.T.E. che, in L.R. 56/77, la realizzazione di opere infrastrutturali e di impianti deve essere consentita solo a seguito di specifiche analisi di dettaglio.
IIIb	PRESCRIZIONI GENERALI PER LE CLASSI IIB Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di risassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente. In assenza di tali interventi di risassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico. Per le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili vale quanto indicato all'art. 31 della L.R. 56/77			Le aree inserite in classe IIB dovranno fare parte di un cronoprogramma delle opere di difesa nell'ambito del quale sia esplicitata la destinazione ai fini urbanistici delle opere suddette e siano individuate, per ogni opera, le porzioni di territorio che risultano da esse protette e/o pericolosità e rischio minimizzato.						
IIBa	A seguito della realizzazione delle opere di risassetto, sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti	Area soggette ad esondazione di corsi d'acqua del reticolo idrografico minore. Settori di versanti potenzialmente instabili o interessati dalla possibile caduta di massi	Da moderato a medio	Area parzialmente o totalmente edificata soggetta a processi morfogenetici di moderata intensità e non diffuse o parzialmente difese da opere di risassetto, vulnerabilità medio-elevata	Moderato, localmente medio	Necessari	Necessari	Necessari	Necessarie nel caso di nuove edificazioni e ristrutturazioni D.M. 14/01/2008	Nessun aumento del carico antropico allo stato attuale. In seguito all'attuazione delle opere di risassetto, edificabilità condizionata a: -colleto delle opere; -presenza di programmi di controllo e manutenzione -rispetto delle norme tecniche delle N.T.A.
IIBb	A seguito della realizzazione delle opere di risassetto, sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti	Area soggette esclusivamente ad esondazione lacustre	Moderato	Area parzialmente o totalmente edificata soggetta ad esondazione lacustre di bassa intensità, vulnerabilità da bassa a media	Moderato	Necessari, misure non strutturali	Necessari, misure non strutturali	Non necessari	Necessarie nel caso di nuove edificazioni e ristrutturazioni D.M. 14/01/2008	Nessun aumento del carico antropico allo stato attuale. In seguito all'attuazione del Piano di Protezione Civile comunale l'edificabilità è condizionata al rispetto delle norme tecniche delle N.T.A.
IIBc	Anche a seguito della realizzazione delle opere di risassetto, sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico; non sono ammesse nuove unità abitative o completamenti	Area comprese nelle fasce spondiali di corsi d'acqua con bacino idrografico di ridotte o medie dimensioni. Area soggetta a possibile esondazione lacustre con quote del piano campagna comprese tra 196,5 e 198,5 m s.l.m.	Medio-elevato	Area parzialmente o totalmente edificata, soggetta a processi morfogenetici di elevata intensità, anche se difese da opere di risassetto, vulnerabilità elevata	Elevato	Necessari	Necessari	Necessari per la tutela degli edifici esistenti	Necessarie nel caso di ristrutturazioni D.M. 14/01/2008	Edificabilità nulla per nuove unità abitative. Opere sugli edifici esistenti che comportino un modesto incremento del carico antropico potranno essere eseguite solo a seguito della completa realizzazione degli interventi di risassetto, ove previsti, che dovranno essere assoggettati a programmi di controllo e manutenzione, per la tutela dell'edificio e l'incolumità delle persone.

Per le aree azionate nelle classi IIB deve essere applicato integralmente quanto disposto all'art. 18 comma 7 delle norme di attuazione del P.A.I.
 Limite di quota 198,50 m s.l.m., superiore alla massima escursione lacustre registrata (197,94 m s.l.m., misurata il 16 ottobre 2000)
 Limite del vincolo idrologico (L.R. 45/89)

COMUNE DI ARONA - PROVINCIA DI NOVARA - REGIONE PIEMONTE

Legge Regionale 5 dicembre 1977, n° 56
"TUTELA ED USO DEL SUOLO"

Circolare del Presidente della Giunta Regionale - n° 7/LAP
"L.R. 5 DICEMBRE 1977, N° 56 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - SPECIFICHE TECNICHE PER L'ELABORAZIONE DEGLI STUDI GEOLÓGICI A SUPPORTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI"

VARIANTE GENERALE "PRG 2009"
approvata con D.G.R. n. 32-1481 in data 25/05/2015, pubblicata sul B.U.R. n° 22 del 4/06/2015 subordinatamente all'introduzione di modifiche "ex officio", di cui alla presa d'atto D.C.C. n° 37 del 28/09/2015

Variante Strutturale n. 1
(art. 17, comma 5, L.R. n. 56/77 e s.m.i.)

PROGETTO DEFINITIVO

CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA

Codice lavoro: 03.17 | File: Carta sirnas 2.000.rwg | Scala: 1:2.000 | Data: Luglio 2019

Studio Associato di Geologia Tecnica e Ambientale | dr. geol. Fulvio Epifani | dr. geol. Marco Marini

Via Paleocopa, 19 - 28041 Arona (NO) | Tel. 011/2330473 - e-mail: epifani.marini@virgilio.it | Partita IVA 0194546034